

La prossima settimana le maggiori case automobilistiche mondiali alla seconda VI-Grade conference

Udine capitale della sicurezza auto

Interverranno un centinaio fra ingegneri, tecnici e progettisti

L'EVENTO

Importante collaborazione con il Parco

UDINE. Un centinaio fra ingegneri, tecnici e progettisti in rappresentanza delle maggiori case automobilistiche, motociclistiche, ferroviarie e aeronautiche del mondo (dalla Ferrari, all'Audi, dalla Porsche alla Ducati, dalla Lockheed Martin alla British Aerospace solo per citarne alcune) saranno a Udine per la seconda VI-Grade User's conference, che la società italo-tedesca con sedi in Germania, Italia, Giappone e Usa, leader nelle tecnologie di simulazione virtuale applicate al settore dei trasporti e con la sede di ricerca e sviluppo a Tavagnacco, ha voluto organizzare il 4 e 5 novembre. Lo annunciano il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio e il direttore tecnico della VI-Grade Diego Minen spiegando che la due giorni di lavoro si svolgerà nel salone del Parlamento del Castello di Udine.

«E' dal 2007 - aggiunge Feruglio - che VI-Grade collabora con Friuli Innovazione nell'ambito dell'Acceleratore di impresa, un servizio che supporta la



Il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio

crescita e lo sviluppo di piccole e micro imprese high-tech. Nel 2007 Friuli Innovazione e VI-Grade hanno avviato il progetto «Ict e hi-tech: dalle tecnologie attuali a quelle del futuro» finanziato dalla Regione Fvg e finalizzato ad avviare nuove ricerche nel settore della simulazione virtuale, oltre a sviluppare in regione un centro di eccellenza per le tecnologie della prototipazione virtuale e testing, in collaborazione con l'Università di Udine.

«L'idea di organizzare questo grande evento a Udine - spie-

ga Minen - è nata con l'obiettivo di coinvolgere, assieme a Friuli Innovazione, attivamente le istituzioni locali e le associazioni di categoria per sostenere lo sviluppo di un centro di ricerca dedicato al settore della simulazione virtuale». Minen ha inoltre sottolineato l'importanza della collaborazione con il Parco scientifico e Friuli Innovazione in collaborazione dei quali VI Grade ha anche presentato un progetto per lo sviluppo di un "simulatore di guida" che elabori, in forma virtuale, le tecniche per migliorare la sicurezza stra-

dale. Queste collaborazioni hanno, tra gli altri, l'obiettivo di predisporre le condizioni operative per la realizzazione, in partnership con l'Università di Udine e gli attori del Distretto delle tecnologie digitali, di un centro di eccellenza dedicato allo sviluppo di ricerche e applicazioni per la simulazione, la prototipazione virtuale e il testing e alla formazione delle relative competenze.

Molte e qualificate le presenze di rappresentanti delle più prestigiose case. Ad oggi hanno annunciato interventi e contributi Ferrari F1 e Produzione, Porsche, Opel, Audi, Abarth, Dallara Automobili, Ducati Corse, Aprilia, Piaggio, Ktm, Lockheed Martin, British Aerospace, Alenia Aeronautica per citare alcune delle più prestigiose. Previste anche le relazioni di esperti del Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, delle Università di Catania e di Perugia, e di istituti di ricerca quali, Manchester Metropolitan University, e la Warsaw University of Technology.

IL PRECEDENTE

Ducati e Ferrari avevano aperto la strada della ricerca

UDINE. La VI-Grade User's conference del 4 e 5 novembre segue un importante seminario che si è svolto a Udine con i tecnici di Ferrari e Ducati lo scorso anno, precisamente il 21 aprile. Nel corso del seminario vi fu un plauso del lavoro svolto dalla Vi-Grade al punto che si riconobbe come c'era un po' di Friuli nelle vittorie della Ducati nel motomondiale GP (nel 2007 la Ducati lo vinse): lo riconobbero l'ingegner Marco Amorosa, responsabile dei calcoli dinamici dei veicoli per la Ducati Corse ma anche l'ingegner Matteo Lanza-vecchia per quanto riguarda le Ferrari da Granturismo. Ma c'è un po' di Friuli - si evidenziò - anche in molte altre industrie automobilistiche, motociclistiche, aeronautiche giapponesi, americane, tedesche e italiane

grazie alla VI-Grade, società italo-tedesca con sede tecnica a Tavagnacco, leader nelle tecnologie di simulazione al computer per lo sviluppo dei veicoli. Ma il Friuli potrebbe essere maggiormente protagonista se la collaborazione tra VI-Grade dovesse svilupparsi. Un auspicio che si sta concretizzando con la User's conference che ha l'obiettivo di dare il via a un vero e proprio centro friulano sulle «tecnologie innovative per la prototipazione virtuale e il testing». «Credo che in questo settore così innovativo, che somma le discipline informatiche a quelle meccaniche - disse infatti Honsell, allora rettore dell'Università di Udine - la collaborazione fra Università, Parco scientifico e imprese possa davvero toccare vette d'eccellenza».